



PAOLA – 17 giu. - Cantiere deserto allo svincolo per il Santuario. Operai e mezzi di lavoro sono spariti dagli ultimi giorni di aprile. L'area è in totale stato di abbandono e degrado, con al centro una rotatoria, pericolosissima soprattutto per i mezzi pesanti. Un tunnel lasciato in sospenso che rischia di allagarsi in caso di un fitto nubifragio. L'ingegnere Vincenzo Marzi, capo compartimento dell'Anas fa sapere: "Sappiamo che l'impresa esecutrice dei lavori ha abbandonato il cantiere dello svincolo sulla Statale 18 per il Santuario di Paola. Il motivo è che la ditta sta attraversando dei problemi, come ci ha comunicato, ma che sta superando. Presto dovrebbe riprendere quindi i lavori.

Da parte nostra, come Anas, non ci sono mai stati ritardi nei pagamenti nei confronti dell'Incabit". L'avanzamento dei lavori è solo del 52 per cento; la consegna dell'opera è prevista per il 31 luglio 2013, data che al momento sembra molto lontana dalla realtà. Sulla questione anche l'Amministrazione comunale è intervenuta: "Stiamo facendo pressioni – ha dichiarato il sindaco Basilio Ferrari – affinché i lavori riprendano al più presto". Sempre il primo cittadino ha colto l'occasione per replicare agli strali ricevuti in passato: "Io mi sono insediato da 365 giorni e lo stato di avanzamento dell'opera in quest'anno, rispetto a prima, è ben visibile a tutti nonostante i problemi. Chi c'era prima di me cosa ha fatto in quasi mille giorni?". Sul caso presenterà un'interrogazione parlamentare Franco Bruno, deputato dell'Api, così come da impegno che si è assunto nell'ultima assemblea cittadina indetta dall'associazione Liberisempre. All'iniziativa intende associarsi anche Ernesto Magorno, parlamentare del Tirreno cosentino e sindaco di Diamante.

[info@miocomune.it](mailto:info@miocomune.it)

© riproduzione riservata